

## D'Annunzio promette solennemente di salvare Cherso e Veglia

CHERSO, 30. Appena ricevuto il nobile messaggio spedito con appositi delegati, il comandante D'Annunzio inviava con un M. a due de' suoi più propri capitani: il cap. Host-Venturi ed il cap. Fulvio Buisi. Cherso era in festa, vecchi e giovani, uomini e donne corsero loro in contro per la via di Smergo ed il corteo trionfale preceduto da numerosissimi tricolori s'avviò verso il Cascio Francesco Patrizio. Ben presto non solo la grande sala, e tutte le altre stanze erano affollate, ma ben anche il giardino e la scalinata. Presenti tutte le autorità con il cap. il venerando sindaco Petris ed il comandante delle isole Cherso e Lussino, maggiore Palladini venuto espressamente in automobile da Lussino, il cap. Balisti tenne un elevatissimo discorso, assicurando che la sorte di Cherso sarà anche quella di Fiume. D'Annunzio non vi abbandonò giammai e gli veglia su di voi, non temete, se anche a Roma si balbetta e a Parigi si battono, voi siete in mani italiane e resterete italiani.

Impossibile descrivere l'entusiasmo e la gioia dei Chersini: tutti avevano le lagrime agli occhi, più forti pulsavano i cuori a quelle parole calde d'affetto, per la santissima causa.

L'entusiasmo divenne delirio quando il cap. Host-Venturi consegnò una nobilissima lettera autografa del poeta comandante al nostro sindaco, che la lesse al popolo piangente di gioia e commozione.

Verso le 16 i due prodi soldati ripartirono alla volta di Smergo per portare il lieto messaggio anche ai fratelli di Veglia. Li accompagnarono i chersini tutti ed il monte cheggiava ancora di «Evviva» mentre il Mas soleva le cerule onde del Quarnero.

Ora Cherso non teme più ed ha fatto suo il detto di D'Annunzio: «Hic manebimus optime».

### Nuovo orientamento politico della Cechia

COSTANTINOPOLI, 30. Negli ambienti bene informati si afferma che per decisione del consiglio dei ministri, il gabinetto presenterà in settimana davanti alla Camera il programma del governo e chiederà un voto di fiducia della camera.

Il gran visir Ali Riza passò presenterebbe le dimissioni del gabinetto, ma intanto sarà nominato il nuovo titolare del ministero della guerra.

### Processi per violenze contro i membri di commissioni interalleate

BERLINO, 30. Una nota ufficiale precisa perché il Governo tedesco processa gli ufficiali e i soldati colpevoli di violenze verso i membri della commissione interalleata del Baltico. Tali fatti, dice la nota, non sono affatto compresi nell'assistenza e sono puniti per disobbedienza all'ordine della ritirata. Una energica inchiesta è conforme agli interessi della Germania. Il governo non attenderà l'intimazione dell'Intesa come vorrebbero i nazionalisti; non è affatto intenzione punire coloro che si sono resi colpevoli per mancanza verso gli ufficiali dell'Intesa, mentre questi compivano il loro servizio col consenso del governo tedesco.

### Per la tutela degli affari tedeschi all'estero

BERLINO, 30. La «Deutsche Allgemeine Zeitung» conferma la notizia secondo la quale il governo tedesco ha intenzione di nominare periti commerciali per la tutela degli affari tedeschi all'estero.

### La punizione dei colpevoli

BERLINO, 30. La corte di giustizia stabilita dalla legge imperiale per giudicare i fatti commessi dai tedeschi durante la guerra comincerà i suoi lavori alle fine di marzo, indipendentemente dalla procedura di preparazione chiesta dall'Intesa i lavori preparatori sono già in corso all'ufficio di giustizia.

### Judenic volgare truffatore

REVAL, 30. Per ordine del procuratore dell'antico esercito del nord-ovest è stato arrestato il generale Judenic, ex comandante in capo di questo esercito, il quale si proponeva di partire per l'estero con somme rilevanti che erano destinate al vitto e all'equipaggiamento dell'esercito russo. Durante l'arresto di Judenic, il suo aiutante ha estratto di tasca una rivoltella, ma un agente di polizia lo ha disarmato. L'aiutante è stato arrestato in possesso di una bomba a mano.

STOCOLMA, 30. Il generale Judenic è stato arrestato la mattina del 27 gennaio in Estonia dal generale Bulkevitich nel momento in cui stava per partire per Helsinki. Il generale estone sarebbe complicato del generale Bulkevitich. Le missioni militari alleate hanno fatto vive proteste presso il governo estone.

### I commenti della stampa francese alla risposta jugoslava

PARIGI, 30. — Secondo il «Petit Parisien» Paste e Trumbic sono stati ricevuti in casa dal presidente del consiglio Millerand col quale hanno avuto una lunga conversazione. Le potenze alleate procederanno forse ad un nuovo esame della questione. Ciò che è certo è che si ha a Parigi la speranza ed il fermo desiderio di giungere appena possibile ad una soluzione.

«L'Echo de Paris» scrive: «La Francia e l'Inghilterra devono mantenere la parola data all'Italia e lasciarla giudice della situazione. Ogni politica che cercasse di destreggiarsi tra Roma e Belgrado sotto il pretesto di raggiungere un accordo inopportuno, non farebbe che condurre a gabinetti di Londra e di Parigi a nuove delusioni e avrebbe per effetto immediato di compromettere i rapporti con l'Italia. La parola spetta ora all'On. Nitti. Il «Gaulois» dice: Vi ha un limite a tutto. Il governo di Roma si è rassegnato, nell'interesse del mantenimento della pace, ad incontestabili sacrifici. Esso ha fatto, dietro istanza del consiglio supremo, concessioni più larghe di quelle che si osava sperare alla tesi di Wilson. La Serbia esce geograficamente e moralmente assai ingrandita dalla guerra. Essa chiede nuove proroghe nella speranza di provocare un intervento degli Stati Uniti, ma ciò costituisce da parte sua una dannosa illusione.

### Trattative franco-belghe per un accordo commerciale

PARIGI, 30. Trattative di ordine economico saranno iniziate subito fra i governi di Bruxelles e di Parigi. Il Belgio sarà rappresentato dal ministro degli affari economici e la Francia dal ministro del commercio.

### L'estradizione di Bela Kuhn

BASILEA, 30. Si ha da Budapest: È terminata la redazione del memoriale di accusa in base al quale sarà nuovamente richiesta all'Austria l'estradizione di Bela Kuhn e soci.

### Gli alleati richiedono la scarcerazione di Koickak

PARIGI, 30. — Il «Temps» ha annunciato stamane che l'ammiraglio Koickak era stato consegnato al governo socialista rivoluzionario di Irkutsk. Nei circoli francesi si conferma la certezza di questa notizia ma si signora tuttora in quale condizione questo avvenimento si sia verificato. L'atto commissario degli alleati in Siberia è stato incaricato telegraficamente dal governo francese di domandare al generale Janin una relazione su questo incidente per ottenere la liberazione dell'ammiraglio.

### La ripresa del lavoro ferroviario

ROMA, 30. La fine dello sciopero e la conseguente ripresa del lavoro hanno prodotto impressione di soddisfazione e di sollievo in tutta l'Italia. Conforme agli ordini impartiti dal comitato di agitazioni i servizi venivano ripresi alla mezzanotte scorsa da per tutto salvo in quei centri dove l'ordine telegrafico non essendo giunto tempestivamente venivano invece ripresi coi treni di stamane alle 6.

### Tentativi per riparare la bancarotta dell'Austria

Una nuova banca d'emissione - I prestiti di guerra

VIENNA, 30. — Alla commissione del bilancio il segretario di stato Reich ha dichiarato che il governo austriaco si trova oggi costretto a una nuova banca d'emissione, ma ciò dipende dai crediti esteri. I negoziati collettivi per i crediti ostendesi non sono ancora terminati perché dipendono dai negoziati con la commissione alle riparazioni, i quali probabilmente saranno terminati in occasione del viaggio di Reich a Parigi. Questo viaggio è anche connesso col credito basato sulla concessione del monopolio dei tabacchi.

Il governo ha soggiunto Reich, negoziando un prestito a premi all'interno destinato a contribuire e a convertire i prestiti di guerra e a sanare il bilancio.

### L'alto comando militare francese

PARIGI, 30. — Secondo l'«Echo de Paris» l'alto comando francese si trova oggi così costituito: il maresciallo Foch rimane il Capo supremo delle forze alleate, il maresciallo Petrus è comandante in capo dell'esercito francese ed è presidente del consiglio superiore della guerra; ha sotto i suoi ordini il generale di divisione Duhat, capo dello stato maggiore generale assistito da tre sottoposti. Il consiglio superiore di guerra presso il maresciallo comprende logicamente i tre marescialli di Francia: Joffre, Foch e Poincaré con dieci altri generali di divisione, comandanti di armata in tempo di guerra.

## L'AVVENIRE INDUSTRIALE ED ECONOMICO DI POLA

Togliamo dalla nuova rivista «La Marina» che si pubblica a Genova quest'interessante articolo sul nostro problema cittadino, il quale si tiene nelle linee da noi più volte tracciate, da queste colonne, il suo atteggiamento energico di fronte alla pigrizia burocratica e si sopra tutto simpatico. Alcuni punti diversificano dal nostro modo di pensare sopra tutto quelli che riguardano la situazione della mano d'opera in questi momenti di crisi acuta. L'articolo però non ha l'intenzione di risolvere definitivamente il problema; ma soltanto di renderlo vivo di fronte all'opinione pubblica, e si riserva anzi di parlare ancora sullo stesso e di proporre soluzioni favorevoli alla classe operaia, nel passaggio dall'economia di stato a quella privata.

Di ritorno da una rapida gita nella Venezia Giulia, nel fascio del novembre (p. 377) approfittando del commento fatto al riguardo del congresso degli ingegneri Navali e meccanici per occupare al problema dell'avvenire di Pola, problema che era stato esposto dalle autorità navali e cittadine del luogo.

Indicando che una delle principali soluzioni era quella di fruire di una parte dell'Arsenale e precisamente di Scoglio Ulivi per costruire delle navi mercantili; soluzione che si presentava facile e pratica poiché Scoglio Ulivi risponde nettamente al requisito di non essere soggetto ad interferenze con altri reparti di carattere prettamente militare.

### Gli impianti di Scoglio Ulivi

Come appare dalla fotografia presa da un aereo, Scoglio Ulivi è proprio un isolotto completamente separato con impianti a sé, unito alla terra ferma a mezzo di un ponte quindi si ha indipendenza completa nel transito di materiale e di personale.

Gli impianti di Scoglio Ulivi, pur non essendo grandiosissimi, come si potrebbe immaginare per l'intera grande base navale del nostro impero, sono più che sufficienti per un cantiere di costruzione che voglia dedicarsi ad una produzione intensiva, ed a qualche delicatezza si potrebbe facilmente porre riparo.

Ad evitare una distinta di carattere descrittivo, che può riuscire noiosa, nel testo dell'articolo, abbiamo raggruppate le notizie riassuntive.

Ci ha la pazienza d'esaminare i dati illustrativi, può convincersi che i mezzi di lavoro sono potenzialmente per costruire da ora in avanti, per le operazioni preparatorie di sgombramento di rassetto — tre bastimenti per una portata complessiva di 29.000 t.

La potenzialità potrebbe essere aumentata con poca spesa, mediante la trasformazione dell'attuale scala dei galleggianti in un grande scalo in muratura e ciò con la demolizione della vecchia officina fabbri.

Naturalmente, per aumentare l'efficienza di Scoglio Ulivi, si potrebbero prelevare macchinari d'altre officine dell'arsenale o iare risorse ad esse — con amministrazioni completamente separate — per singoli lavori e resterebbe sempre specializzato per la sola costruzione degli scali, poiché gli apparati motori dovrebbero provenire da fuori. Per una destinazione di tal genere si impiegherebbero subito 2500 operai ed 4600 che possiede ora l'Arsenale.

### La cessione all'industria privata

Sappiamo che già qualche industria ha studiata la cosa, ma ignoriamo quali decisioni siano state prese e se il Governo intenda di addivenire alla cessione all'industria privata.

È certo che bisogna decidersi e subito, perché il tempo passa; quindicimattino si sborcano forti somme per mercedi e se qualcuno si lasciasse spingere dalla vaghezza di paralizzare il valore dei lavori eseguiti, addirebbe a quelle sconfortanti conclusioni che sorgono sempre negli arsenali di Stato.

Il problema di Scoglio Ulivi deve essere esaminato anche dal lato economico, cioè dalla convenienza che può avere un assunto di questa natura, in particolare, se si ha l'Alpine scale a 36 sc. Per contro ora che le Alpine scale sono state acquistate da un gruppo italiano, si ha col un'ottima provenienza, che possiamo chiamare di nazionalità, e ad essa si aggiungono i prodotti di Witkowitz e dell'Ungheria, se l'economia nazionale lo riterrà conveniente.

Il problema di Scoglio Ulivi non è che una parte dei problemi generali di Pola, che è necessario risolvere subito per compensare la città del danno subito nella sua economia con il cessare della funzione militare di base navale di un impero che aveva aspirazioni marine.

### Le riduzioni degli armamenti

Ammetteremo che l'essere venuti in possesso di una piazzaforte di quel genere, che fino al 1918 costituiva per noi un incubo, deve far sorgere, nelle anime marittime un sentimento speciale reattivo ad ogni ragionamento e che si riassume in poche frasi, cioè:

«Ora che ce l'abbiamo ce la teniamo, serviva l'Austria ed l'ora serve a noi, la pace dell'Adriatico e una cosa non troppo sicura e sarà più efficace Pola che non il vecchio arsenale di Venezia».

Per contro dobbiamo domandarci se è proprio necessario, anche se non si addiverà ad una sensibile riduzione degli armamenti ed alla neutralizzazione della costa orientale Adriatica — nel qual caso la faccenda precipiterebbe da se stessa — se è proprio necessario, dicevamo, un'altra base sempre in stato di efficienza che assorbe denari, ogni annua bilanci, ed eccede il numero già non piccolo dei nostri dipartimenti.

Probabilmente le opere di difesa a mare dovrebbero essere completate con altre opere cosistesse da parte di loro.

Ma, a parte tutti questi ragionamenti di indegno militare che meritano ben altro studio, che non un semplice cenno, non è escluso che Pola possa perdere o meglio sospendere in pace il suo carattere di base militare per riprendere immediatamente allo scoppio delle ostilità, quando rimangono inalterati gli impianti.

È certo che una spesa così forte come quella di mantenere Pola con i concetti che noi seguiamo per tutte le nostre piazze marittime e farne un quinto Dipartimento, non è, e non deve essere consentita, se non saremo competenti al Parlamento italiano, sulla questa una delle prime questioni da mettere in campo.

La maestosità dell'organizzazione che ora manteniamo nell'ex base navale Austriaca, con tutti i servizi al completo, deve essere ridotta, o meglio ancora deve sparire perché non è di nessuna utilità, eccetto al parassitismo che trova ovunque terreno propizio e perché non è permesso dilapidare le scarse risorse della nazione in spese non produttive e non di indiscutibile efficienza.

### La difesa naturale

Se rindiamo con la mente alle funzioni delle basi navali durante la nostra guerra ed al modo come essa si è svolta, vediamo che nel caso di ritorno a quelle condizioni a noi occorre un posto bene difeso da madre natura per riparare la flotta da battaglia con mezzi di raddobbo, bacini e magazzini di rifornimento, e poi servizi speciali per la gestione in pace e lo scioglimento del cantiere di riarmamento e subacqueo.

Pola si presta meravigliosamente per accogliere la flotta e lo scioglimento, ma requisiti al momento opportuno, possono servire tanto bene quanto hanno servito quelle di Taranto durante gli anni di guerra, ed è necessario pertanto mantenere in buono stato e opera di difesa e gli impianti speciali, quali la Stazione elettrica, la Stazione per la carica degli accumulatori, i depositi di combustibili, di esplosivi, ed in genere quanto ha carattere logistico.

In conseguenza noi siamo del parere che non solo Scoglio Ulivi, ma l'intero arsenale di Pola debba essere abbandonato all'industria privata con patti contrattuali per tenere in buono stato di speciali servizi e per la requisizione in caso di bisogno. Nessun Comando Militare, soltanto un ufficio di vigilanza, ridotto ai minimi termini, senza troppi galleggianti, senza pesante burocrazia, sarebbe sufficiente per controllare l'andamento dei patti e per sorvegliare gli eventuali lavori affidati dalla I. Marina, per i quali dovrebbe stabilirsi un apposito capitolato.

Con ciò, si dirà che cosa ne faremo degli operai e come compenseremo la popolazione? Dobbiamo pensare che pure allo stato attuale, anche se Pola sarà elevata — Dio non voglia — all'importanza di Spezia e di Taranto, non potrà dichiararsi soddisfatta, e si dovrà trovare un correttivo e tanto vale farlo completo, il correttivo.

### Le miniere di bauxite

D'altra parte sarà sempre più redditizia, per la popolazione, in genere e per gli operai, la cessione in parte ad un'industria privata — che se ha degli impianti deve tenerli in completa efficienza produttiva — anziché la dubbia attività dello Stato. La quale potrà inviare qualcuna delle sue navi a carenari o ad eseguire delle riparazioni (per le quali vi sono già quattro arsenali e saranno anche troppi con la riduzione delle grandi navi) e se si deciderà a costruire delle navi mercantili, lo sa l'Eterni Iddio, quanto tempo rimarranno allo scalo.

Il passaggio dalla base a base di servizio a base di industria privata sarà anche una questione spinosa, perché lo Stato dovrà forse assoggettarsi a liquidare subito le

pensioni, ma è meglio sopportare serenamente un sacrificio che non allentare un ambiente prassitario; del resto si può affrontare il problema mediante patti con l'assuntore.

A parte l'arsenale, che rappresenta già una discreta risorsa per Pola, altre ve ne sono ancora e principali tra esse, quelle dello sfruttamento delle miniere di bauxite di proprietà della ditta B. Weiziger e che sono situate nelle trazioni Clemenzenza e Ripetida del Comune di Abbona.

Bauxite si presenta in forma di nidi situati alla superficie del terreno e la loro profondità varia dai 5 ai 20 m. e la superficie dei nidi varia dai 30 ai 150 mq.

Il minerale estratto, mediante vagoncini su binario a scartamento ridotto, va anche a mezzo di carri o di semplici piani inclinati formati a gradinata, è condotto al mare nel sottostante porto di Ranauz, dal quale caricato su piroscafi o velieri con un viaggio di 40 miglia può essere trasportato a Pola.

Prima della guerra invece, era avviato a Fiume e venduto all'Amministrazione militare austriaca e solo sotto questa clausola di vendita era permesso lo sfruttamento delle cave.

Da Fiume il materiale veniva poi inviato alle fabbriche che procedevano all'estrazione dell'alluminio, fabbriche esistenti in Germania ed in Austria e la maggior parte delle quali era di proprietà della ditta italiana Giulini.

Ora, invece, a Pola stessa si potrebbe procedere alla estrazione dell'alluminio e lo spazio per impianti industriali non manca e diverrà esuberante quando dalla località Valdelunga saranno tolti i depositi munizioni che — secondo le leggi italiane — sono troppo vicini all'abitato, intanto potrà provvedere in quel luogo, agli stabilimenti per l'estrazione dell'alluminio, e ad altre officine, e chi ne avesse vaghezza e vi trovasse la convenienza potrebbe pur anche erigere un grande cantiere navale, tale da tenere il primato tra i più grandiosi impianti del genere.

Le iniziative locali non mancano, gli italiani che hanno sempre tenuta salda la fede nel loro spirito di nazionalità, comprendono le condizioni critiche nelle quali si dibatte la città, che viveva per la marina militare e che deve ora cercare altra via di esistenza, e fanno di loro meglio per far sorgere qualche impianto nuovo.

### Il dovere del governo

Qui ci troviamo di fronte ad un paese che è italiano, come sono profondamente italiani tutti i paesi dell'Italia.

È dovere umanitario e patriottico evitare che dicano, i Polesiani «Si stava meglio quando si stava peggio» e che gli elementi salfivoli d'ordine politico e far riflettere gli esperti wilsoniani se non sono stati troppo generosi a riconoscere la fetta occidentale dell'Italia.

Qualora il Governo non potesse proprio resistere alla tentazione di mantenere proprio la bella piazzaforte, ed al sentimento di amor proprio di far sedere ammiragli ed ufficiali italiani sulle poltrone ove pontificavano ammiragli ed ufficiali austro-ungarici, l'acqua pura, ma almeno dall'ambiente Absburgese che ancora spirava sul luogo apprenda la sapienza amministrativa e non perpetui la inefficienza burocratica degli altri stabilimenti di Stato.

### Un po' più di premura

Se l'Italia vuol tenersi temporaneamente l'Arsenale o non trova a chi cederlo, utilizzi subito Scoglio Ulivi, ma questo deve diventare una cosa separata che nulla deve avere di comune con il Dipartimento, quale uno stabilimento di carattere industriale amministrato indipendentemente.

Proviamo una buona volta ad essere pratici, a liberarci dai preconcetti e dai dogmi, e poi se non è proprio impossibile, proviamo ad essere più coraggiosi ancora, cioè a risolvere radicalmente, sollecitamente e bene il problema di Pola.

In parola d'ordine, sarebbe questa la volta nella quale cominceremo a credere che la burocrazia ne sa fare qualcosa giusta, per sbaglio naturalmente.

Nei.

Per fare il versamento in buoni del tesoro od in obbligazioni redimibili estratte non occorre essere nominativi. Basterà in tal caso dimostrare di averne la libera disponibilità. Quando non la si abbia, il sottoscrittore può versarsi ugualmente; ma riceverà, come è naturale, titoli nominativi del nuovo prestito concesso, i quali nominativi del nuovo prestito concesso solido riprodurrà i vincoli e la annotazione originarie. In tal modo i possessori di buoni vincolati, gli impresari depositanti a cauzione possono aumentare i propri redditi, senza bisogno di formalità eccessive e fastidiose.

# "Spartachetto,"

Bel ragazzino. Posa come l'Arcangel Gabriele, quando è in discorso con Dio. Ma non è bimbo. È tutto miche il suo eloquio; tutto lacrime il suo volto castale, quando i "poveri operai" sono costretti a patire per le ingiustizie orribili della società. Fino all'altro ieri era riformista; ma ora si è convinto che per i riformisti la via molto male; o si riceve sgabatamente la taccia di "trafugatore" o peggio ancora si trova il viso improvvisamente fiorire di prugne. Quindi, furbacchiotto com'è si è messo a fare il bolscevico: anzi vuol essere "Spartacus". Che sia lui, non c'è dubbio. Noi volemmo lasciarlo in pace per un non so che di delicato e fino, che a' socialisti riformisti, non vien mai a mancare: l'educazione. Ma poi, ricordandoci del verso dantesco, ci parve cosa inutile la bontà e la educazione quando nell'età scura in cui ci picchiamo di non voler fare più la lotta di persone; si tenta di denigrare qualcuna, che è un non so Spartachetto.

Spartachetto cerca una matita per disegnare in una prova che gli pare imbarazzante oggi per noi. No, arcangel di bontà; tu ci sentisci ripetere quella parola a quell'altro, fra qualche giorno e in pubblico dibattito.

Spartachetto si strugge di non poter disegnare i nostri compagni operai, come l'anima sua squisita li vorrebbe sformare. Ma se tu volgesti la matita a cogliere altre a te, no, qualche gruppo che è impennacchiato con l'aggettivo de' veterani di Francesco Giuseppe?

Spartachetto ci concede il possesso di due idee sole: l'idealismo nella politica e il temperamento delle coscienze. Hai colpito nel segno Spartachetto imprudente. Idealismo nella politica, che tu privatamente chiami imbecillità, che a te a' vostri è sempre mancata e mancherà sempre: perché vi preme una cosa soli salvarvi dalla folla che aizzate e insaprite e a cui concedete tutto, perché l'anima vi è vile e mai avete rischiato qualcosa, per quella voce interna che si chiama coscienza.

Saremo spazzati dalla furia rivoluzionaria? E che c'importa! Ma avremo detto la verità senza paura. "Spartachetto" è questo che ti fa inacidire, che ti fa offendere e calpestare quello che dovrebbe essere sacro ed ogni contesa di parte; la persona di chi tu sai, che serve un'idea e per se non è mai chiesto niente? E' questa durezza rigida energica, che si potende sopra la tua di voi ogni giorno insaprita coll'infusione d'odio, simile a una sfida e che costerà quello che a costare magari la vita, che ti fa scrivere menzogne e calunnie?

Siam troppo imbecilli noi — l'aj detto tu — noi che non vogliamo piegarci alla pazzia, noi che del socialismo vogliamo essere la coscienza?

Troppo imbecilli. Poveri Don Chisciotte, l'noi! Ma abbiamo vibrazioni noi, a voi sconosciute: siamo i giovani di sempre, i romantici mai stanchi. Ci rivideremo nella vita. E la folla saprà giudicare coloro che le anno onestamente e coraggiosamente detto la verità: e coloro che anno speculato della sua inferiorità, l'anno sedotta e spinta verso un precipizio: mentre essi si tenevano ben nascosti e si camuffavano di Spartaco per non tradire neanche il loro vero nome!

## Una buona notizia per gli ex-internati politici

Abbiamo ricevuto il seguente dispaccio: ROMA, 29. — Delegazione ex-internati politici a Roma annuncia l'accoglimento dei principali postulati. Verranno concessi anticipazioni e tagliazioni dei danni. Fra qualche giorno l'on. Mitti pubblicherà analogo decreto, con le relative istruzioni, che saranno testo trasmesso al commissariato generale.

Firmati Urachy, Boiti e Ballo — Diretori della Società fra ex-internati politici della Venezia Giulia.

## Comunicazioni al pubblico

**Licenze d'industria minoraria**  
Con ordinanza 15 maggio 1919 del Comando Supremo veniva determinata la decadenza dei diritti derivanti da licenze di indagine in vestiture e concessioni minerarie, nei territori occupati dal R. Esercito, qualora i titolari non ne avessero fatta dichiarazione al Governatore nei modi e col corso dei termini e documenti indicati nell'Ordinanza stessa. Entro il termine di giorni 40, prorogabile per altri giorni quaranta.  
Ora, ferma restando l'efficacia della predetta Ordinanza e la decorrenza del termine, il Commissariato Generale per la Venezia Giulia sino a tutto il 31 marzo p. v., in conformità ad analoghe determinazioni del ministero di agricoltura, prenderà in esame tutti quelle domande che fossero eventualmente pervenute dopo la scadenza dei suddetti termini, domandando che verranno, con criterio discrezionale, ammesse solamente quando, oltre a corrispondere alle prescrizioni della suddetta Ordinanza, sia per caso, dimostrato la impossibilità della presentazione della domanda nei termini dall'Ordinanza stessa stabiliti.

## Sottoscrizione al prestito nazionale

Le sottoscrizioni al sesio prestito nazionale procedono alacremente. Pubblichiamo una prima lista delle sottoscrizioni fatte mediante l'Istituto nazionale delle Assicurazioni Agenzia di Pola.

Dott. Celso Ughi Lire 10.000, Carlo Dovolich 5.000, Romano Baldini 5.000, Cons. Antonio Colombis 3.000, Giovanni Ballerin 5.000, Giuseppe Pussig 3.000.  
Gli impiegati degli stabilimenti comunali hanno sottoscritto per il prestito nazionale l'importo di lire 45.000.

Oltre che il cogliante e le cadole ad interessi assimilati al contante; lo stato accetta in pagamento titoli di varia specie: 1. le obbligazioni dei debiti di stato redimibili estraite e non ancora ammesse a pagamento. Il che vuol dire che così si possono realizzare al valore di rimborso le obbligazioni pagabili di regola solo fra un mese o due.  
2. I buoni del tesoro ordinari. 3. I buoni del tesoro quinquennali 4 per cento. 4. I buoni del tesoro triennali e quinquennali 5 per cento. 5. I titoli di Stato esteri. Questi ultimi sono accettati ad un prezzo che deve essere fissato dal ministro del Tesoro. Gli altri a prezzi che sono risultati sempre vantaggiosi ai sottoscrittori. Ad esempio, i buoni ordinari vengono accettati alla pari, sotto detrazione di uno sconto variabile dal 3,75 al 4,75 per cento ossia inferiore sempre allo sconto che fu già percepito a suo tempo dal possessore dei buoni ed inferiori notevolmente al 5,80 p. c. fornito dal nuovo consolidato 5 per cento.

## Piccola Cronaca

### Portafogli o trovato

Il signor Zizich Rodolfo abitante in piazza Verdi, trovò ieri un portafoglio di pelle color marrone, che s'affrettò a portare alla stazione del R. R. C. C. di Monvidal: Il portafoglio conteneva una tessera di libera circolazione nella piazzaforte al nome di William F. Powell, P. O. del C. T. "Martin", rilasciata l'11 dic. 1919.

Si deduce perciò che il portafoglio appartenga a un marinato della nave "Martin", di stazione nel nostro porto.

### Una delle solite

Abbiamo letto con sorpresa ieri un articolo che si rivolge entusiasticamente ad alcuni operai tipografici, affinché essi sentano il dovere d'organizzarsi e non si rendano schiavi de' propri padroni. Tutto andrebbe bene se proprio l'altro ieri il tipografo Manzutto, addetto allo stabilimento tipografico de' "Tiri Niccolini", non fosse stato respinto dal presidente della locale lega de' tipografi, mentre, ugli si offriva di regolare la posizione de' suoi colleghi rientrando nella associazione di mestiere.

### Giano bifronte

Un operai bolscevica ci osservò oggi additandoci il suo giornale una contraddizione che lo faceva imbestialire:

Nella seconda pagina, seconda colonna si leggeva in marcato: I cinematografi Mineriva, Leopoldo e Ideal, devono essere boicottati senza alcuna pietà. Alla stessa altezza si leggeva un elegante avviso del seguente, tenuto: «Cine Ideal — Agguati del destino. Questo colossale capolavoro drammatico interpretato da quella sublime artista che è Pina Brillante e il non plus ultra dell'arte cinematografica».

Sbaglio del proto o sbaglio della coscienza? Ma les affaires sont les affaires anche per i bolscevichi; caro amico!

### Nuovo ufficio postale

Col giorno 1 febbraio 1920 viene riattivato l'ufficio postale di Foggiano, distretto postale di Monalcone.

### Non si tratta di sterozinaggio

Il signor Buttignoni viene ai nostri uffici per esibirci una fattura, dalla quale risulta che il gerente il negozio di Caterina Buttignoni, a acquistato la partita d'olio venduto, come abbiamo riferito ieri, a lire 8,50, in maniera che il prezzo dello stesso fatto non poteva essere considerato come prezzo di sterozinaggio.

Osserviamo che non era possibile a noi di conoscerlo a priori il prezzo di comprita e che non abbiamo fatto altro che riferire sulla indagine fatta a riguardo del Buttignoni.

### Ballo dei canottieri.

Coloro che non avessero ricevuto l'invito al ballo indetto per questa sera, possono prelevare al negozio Alessandro.

A titolo di cronaca diremo ancora che i singoli patii verranno denominati dalle rispettive società nautiche della vecchia e nuova Italia e ciò per facilitare il servizio della posta nautica durante la festa.

## Canzonette popolari

Le canzonette popolari, stampate in una elegante edizione, saranno in vendita da ogni dopopozzo nel negozio di musica Jusfolini-Docari, al prezzo di 50 cent.

## Nel margini del calendario

Oggi 31: Pietro. Domani: 31 feb. Ignazio. Durante il mese di gennaio il giorno è crederci di 45 minuti primi. Il mese di febbraio conta quest'anno 29 giorni, durante i quali il giorno crescerà di 1 ora e 9 minuti primi.

Molti hanno paura che lo Stato non possa mantenere fede all'impegno assunto di pagare il 5 per cento sui prestiti di guerra e su quello ora bandito della pace sociale. La esperienza del passato dovrebbe essere, in proposito ammonitrice. Nel 1866 gli interessi del debito pubblico assorbirono 323 milioni di lire in 648 milioni di entrate effettive di bilancio. E l'Italia pagò, sebbene il margine per tutte le altre spese militari e civili, fosse così piccolo da far credere di non poter far funzionare la macchina statale. Nel bilancio 1919-20 gli interessi del debito pubblico figurano per 3163 milioni su un'entrata presunta di 9352 milioni; ossia solo il 33 per cento. Le difficoltà finanziarie odierne, sebbene grandi, non ci devono dunque spaventare. Le superamento così come abbiamo vinto quelle maggiori del periodo eroico della formazione dell'Italia una.

## ADUNANZE

**U. S. I.**  
Domani alle 10 precise si raduna il Consiglio di partito, il nostro organo ufficiale. «Il Lavoro» è uscito e viene venduto in tutte le rivendite. Leggetelo!

**Comitato Intela per renicoll**  
Il comitato per la tutela degli interessi dei renicoll danneggiati di guerra terrà seduta domenica 1 febbraio alle 2 pom. nella sala dell'Arco Romano per la nomina della presidenza.

**Fascio G. Gron.**  
Per dar adito ai soci di partecipare al ballo dei canottieri, il ballo sociale di questa sera viene sospeso. Domani ballo alla solita ora.

I solioelencati soci sono pregati di radunarsi stasera alle ore 18 nella sede sociale: Privileggi Celio, Bosich Antonio, Vitaschi Enrico, Abramich Raimondo, Scaler Vittorio, Masserotto Pietro, Sain Luigi, Deini Gino, Depiccolzane Giusto e Talatin Mario.

**Comitato ballo S. N. Pietas Julia.**  
Stasera il comitato ballo è pregato di trovarsi puntuale alle 20 al Ciccutti.

**Sonola di danza all'U. S. Poloso**  
Si avvertono i soci che la scuola di danza si terrà oggi dalle 19-21.

L'entrata è permessa solamente a soci muniti di regolare tessera da prelevarsi nella segreteria di P. Port'Aurea n. 6 giornalmente dalle 18.30 alle 20.

### Consorzio arti edili

Tutti i maestri falegnami sono pregati di intervenire ad una seduta della Sezione speciale che si terrà questa sera alle ore 6 pom. nei locali consorziali, via Scrgia 38, primo piano.

### Unione Sportiva Polesa.

Questa sera alle 18.30 nella segreteria sociale di P. Port'Aurea si radunano tutti i giocatori della prima squadra di Foot-ball e i boys.  
Questa sera scuola di danza dalle 19-21 nella sala di via Dante.

### Allievi sportivi polesi

La cost. associazione fra Allievi Sportivi Polesi si raduna questa sera alle ore 18 nella Sede sociale sita in via Dante n. 35.

## CINE E VARIETA'

**Cine Garibaldi.**

L'ultimo telegramma giunto alla direzione del cine Garibaldi dice: Ci onora la piena soddisfazione del pubblico poleso per il dramma in 4 episodi: Dollari e Fracks, come pure per il grandioso trionfo di Za la Vie e Za la Mort. Vi invitiamo per stasera un nuovo interessantissimo lavoro!

### Cine Italia.

I borghesi, che dispongono di beni e di denaro, che non conoscono miseria e che paragonano il povero a un animale da soma negano ai pari della società ogni sentimento di mente e di cuore. Ma «Guesella» dimostra invece che non solo i paria; ma anche i negletti e calpestati dalla società hanno mente e cuore.

Guesella è un dramma a fortissime tinte passionali, che tocca con mano la vita stentata e burrascosa dei bassifondi. A tutte le rappresentazioni un vero follone.

### Cine Leopoldo.

Il «Doppio volto» fece accorrere un pubblico numerosissimo al salone, dove ogni posto era occupato. Tutti restarono sbalorditi per la magnificenza del lavoro, per gli artisti insuperabili e per quel senso di soddisfazione interna, che lascia un lavoro perfetto.

### Cine Minerva.

Dire della piena soddisfazione che lasciò negli spettatori «Maschera e volto» è superfluo. L'accalarsi alla porta d'ingresso, il rigurgitare di persone e persone nella sala è un segno troppo evidente che «Maschera e volto» è superato qualsiasi aspettativa.

Domani andrà sullo schermo un dramma che sarà uno dei migliori proiettati al nostro cinematografo.

### Cine Ideal.

Stasera: Agguati del destino.

†

## Domenica ved. Faragona nata Bartucevich

d'anni 71

spirò iersera alle ore 19, dopo breve malattia, munita dai conforti religiosi. I desolati sottoscritti partecipano commossi tale irreparabile sciagura a tutti gli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domani, sabato 31 corr., alle ore 16, partento il convoglio funebre dall'ospedale provinciale.

Pola, 30 gennaio 1920.

Giovanni, Giacomo, Eufemia, Antonia e Santa, figli — Luciano Sverzut, genero — Giuseppina Faragona, nuora — Alessandro, Clemente e Pietro Faragona, Pietro e Caterina Cochietto, cognati, nonché i nipoti

†

Ha cessato di vivere, dopo penosa malattia, all'alba del giorno 30 gennaio la studentessa

## ELILIA ZANETTI

d'anni 19

strappata all'affetto dei suoi cari nella primavera della sua giovinezza. Accasciati i sottoscritti ne danno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti. I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 15, partendo dall'ospedale provinciale.

Pola, 31 gennaio 1920.

Arturo, padre      Lottario, fratello      Edoardo, fidanzato

## L'ANEMIA SI CURA

### Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore  
Trovasi nei migliori negozi

Concessionari esclusivi  
**F. BARADELLO & C.I.**  
TRIESTE - RIVA NERAZZO SEURO

**Dose:** 3 a pranzo e 3 a cena subito dopo mangiato, ingolandoli in fretta con un sorso d'acqua.

**Durata della cura:** Da un minimo di un mese (2 scatole) ad un massimo di tre (6 scatole).

**Norme per la cura:** Nessuno, né per il vitto, né per le occupazioni. Si può mangiare ogni cosa e non c'è bisogno di una vita diversa dalla abituale. Non si debbono prendere contemporaneamente preparati di ferro per bocca o per iniezioni.

**Prezzo:** L. 4 (tassa di bollo sulle appaltati compresa) in tutte le Farmacie ed allo Stabilimento Farmaceutico O. RUGGERI - PESARO, ove i GLOMERULI si possono ordinare a mezzo cartolina-vaglia.

## col GLOMERULI RUGGERI

Per assicurare ai vostri risparmi un impiego proficuo

## SOTTOSCRIVETE!

### CONSOLIDATO 5% netto

esente da imposte presenti e future  
(Reddito effettivo 5.71 per cento all'anno)

IOLANDA DELFIN  
ATTILIO VIO  
Spasi  
POLA, 31 gennaio 1920.

## Pattinaggio Minerva

OGGI

## Ballo e concerto

dalle 6.30 in poi

### Buffet assortito Banda cittadina

Signorino entrata libera  
(I biglietti d'ingresso per signorine si possono ritirare alla cassa)

## Chi vuol diventar sarta si iscriva presso la SARTORIA DA SIGNORA

(Sistema Parigino)

## LENA ROMANO

POLA - Via Nascinguerra, 2 (p.)

dove si impartiscono, dalle ore 14 alle 17, lezioni pratiche di taglio e ricamo.

## Anemie da malaria, debolezze di convalescenza e da infezioni cellulari

Curatele con l'emulsione GODINA, il più efficace ricostituente per il suo grande potere nutritivo e per l'azione specifica dei suoi componenti.

R. & G. Godina — Trieste  
Deposito generale:  
Istituto Farmacoterapico Triestino  
Via Cesare Dall'Aglio 6

# Corriere della Venezia Giulia

## Cherso, deve rimanere italiana

Paronzo 27. Per la Giunta provinciale dell'Istria il Commissario civile in via oggi il seguente telegramma al presidente del consiglio dei ministri, al ministero degli esteri, al presidente della camera dei deputati e al presidente del Senato.

«A nome provincia comuni Istria costernati dall'attuale soluzione questione adriatica, con smembramento Istria nordorientale ed abbinamento Isola Veglia, la cui capitale fu nel secolo ed è tuttora eminentemente ed esclusivamente italiana e fece sempre parte usso politico amministrativo Provincia Istria, angosciati particolarmente minacciata cessione storica italiana Isola Cherso, che da un millennio ebbe sempre Municipio romano italo, che con strettissimo canale Faresina domina G. Lo di Fiume, Istria orientale e Pola, che rende impossibile esistenza economica amputata comune Neresine, i cui abitanti hanno a brevissima distanza pressoché intero possesso fondiario a Puntarocce su Isola Cherso-Neresine forma inscindibile nesso economico-amministrativo, che abitanti italiani comune Cherso hanno loro mani buona parte possesse fondiario tutta marina mercantile in rapporti quotidiani opposta sponda e tutto commercio Isola, che Isola Cherso sempre unita nei secoli politicamente amministrativamente Istria continentale, di cui è continuazione geografica, che distacco possesso fondiario comune difficiliterrebbe rifondamento Lussini prodotti suolo e animalia, che smembramento isole Lussino formanti ins-parabile unità geografica territoriale lederebbe secoli relazioni economiche morali quegli abitanti e produrrebbe inevitabili conflitti quasi quotidiani minacciando mantenimento pace e condizioni nazionali Lussini, affrettino dovutamente a scanso responsabilità protestare iniqua trigica cessazione scopo compromesso; dimostra così ormai inutile fini pacifica convivenza due popoli predetti territori istriani e specie Isola Cherso, la cui popolazione non vuole nessun costo essere aggregata governo straniero jugoslavo, da cui dopo oltre anno rieducazione attenzione inamovibili già minacciate venente, invece insistentemente ogni mia forza intervento impetuoso pronto governo nazionale scongiurerà gravissima fatalità: cessare scura presenza minaccia diritti intrinseci sicurezza confini costante per olo turbamento tranquillità popolazioni costiere Istria orientale ed insulare dedite oltre agricoltura industria pesca.»

Non essendo intervenuti alla festa elargirono alla Filarmónica: March. B. Polesini L. 30, ispett. Podiner 10.—, LG. Pravan L. 5.—, C. Sferco 2.—, G. Perusino 15.—, Eg. Rocco 15.—, A. P. 5.—, Gius. Bassi 5.—.

## Istituzione di una cooperativa di consumo a Longatico

Longatico, 26 (giugno) Nella prossima settimana avrà luogo in Longatico, per iniziativa del Commissariato civile, una riunione per l'istituzione di una cooperativa di consumo. L'utilità di un Magazzino cooperativo, che possa servire non soltanto ai bisogni del paese, ma a frenare l'ingordigia degli speculatori, è vivacemente sentita e noi ci auguriamo che dalle parole si passi subito ad fatti, realizzando ciò che per ora è un desiderio di tutti. Per non disperdere energie, e per realizzare con il minimo sforzo il massimo risultato, sarebbe bene che il nostro Ente proceda d'accordo con l'Unione Cooperativa della Venezia Giulia.

## L'accordo con i minatori di Idria raggiunto

Longatico, 28 — (giugno) Tempo addietro vi avevo accennato all'agitazione dei minatori di Idria, che reclamavano dal Governo l'estensione a loro beneficio delle aggiunte di caro viveri al ragguglio non più del 40 p. c. ma dell'80 p. c. Ora il Commissariato generale civile per la Venezia Giulia, dando nuove prove dell'interessamento che le Autorità italiane hanno per le popolazioni dei territori occupati, ha stabilito di consentire ai cesideri dei minatori, che a dare dal 1.º maggio 1919 avranno diritto all'invocato beneficio.

## Costituzione di un nuovo circolo a Longatico

Longatico, 28. — (giugno) Per iniziativa del Generale Ponzini, Comandante la Brigata Padova, si è costituita in Longatico l'intento di affratellare la popolazione locale con gli Ufficiali del R. Esercito, i Funzionari dello Stato e i cittadini del Regno qui convenuti per affari, un nuovo Circolo che prende nome dall'alma Roma, maestra di diritto e di civiltà.

## Dignano per prestito nazionale - Telegrammi diretti a Scialoja - Echi dello sciopero - arresto del segretario di Ba bana

Dignano 29. Un gruppo di cittadini, rappresentante tutte le classi sociali della città, allo scopo di assicurare anche Dignano non sia l'ultima fra le cittadelle istriane, a sottoscrivere al prestito, esse un comitato d'azione che ha il compito di studiare le modalità e di esportare i mezzi che si rendono necessari per una proficua cooperazione del ceto agricolo e di tutti i cittadini al partito della pace.

A far parte del comitato furono chiamati i signori avv. dott. Sbisà, avv. dott. G. Delcaro, notaio P. Filiputti, giudice distrettuale G. Delton, R. Bettio, A. Franzin, C. Simeoni, L. Gaspard, dirigente D. Risnondo; S. Prodan, Palin Giacomo, G. B. Bissol; G. Delton e Dessanti.

L'iniziatore dell'azione e convocatore dell'assemblea, il commissario straordinario cav. Armando Secchi-Pina, venne per unanime consenso eletto a presidente del comitato. Il lavoro ferve e c'è già da sperare che il ceto agricolo contribuisca largamente al prestito nazionale.

La somma delle sottoscrizioni raggiunge finora il bell'importo di Lire 550.000.

La società democratica, la società operaia, la società del teatro, l'agenzia della banca provinciale istriana, la biblioteca popolare, la sezione di Dignano dell'Unione socialista italiana, la cassa rurale, il circolo dei cacciatori, il consorzio agrario, il fascio nazionale femminile, il gruppo dei negozianti inviarono al presidente del consiglio dei ministri a Roma ed al ministro degli affari esteri senatore Scialoja a Parigi il seguente telegramma:

«Inscrivite associazioni animate santi ideali di Patria protestano contro progettata iniqua soluzione problema adriatico ravvivando insulto ai gloriosi martiri appagamento egoismo di ostinato imbalanzamento nemico.»

Il Municipio di Dignano da parte sua invia il seguente:

«Popolazione di Dignano afforzata virile pazienza implorando conferma sue speranze e abbandonando ogni remissività di fronte alle invadenti insaziabili brame secolare nemico protesta contro prospettata soluzione questione adriatica che toglie alla nazione sicurezza confini tange integrità Istria soffocandone giuste aspirazioni.»

E' argomento di commenti l'arresto; avvenuto giorni or sono, del segretario comunale di Barbana Cubranic.

In tale arresto l'autorità mantiene il massimo riserbo, ma da certe indiscretetezze sembra

che il Cubranic non sia estraneo ai dolorosi fatti avvenuti qui durante lo sciopero.

Come si sa, tempo fa, per gli usi della locale camera del lavoro, venne acquistata da certo vecchio una casa per la bazzecola di lire 70.000.

Si sapeva che il capitale venne esposto da tre poveri salariati.

Dopo il fatto si venne a scoprire che il contribuente maggiore si fu un certo Juris; del cui passato non discorriamo, ma i cui sentimenti sono noti.

Col Juris aveva intima relazione il Cubranic, noto anche lui quale agitatore croato nel Barbanes.

## Ballo pro Filarmónica

Paronzo, 25. — La festa da ballo datasi la notte scorsa nel Teatro comunale Verdi a favore della Società filarmónica, per l'acquisto di nuovi strumenti, riuscì splendidamente. L'incasso lordo superò le 2000 lire. La festa, allestita dai concerti dell'orchestra e della banda che suonava alternativamente, trascorse animatissima e durò fino alle 5 di questa mattina.

Per gli acquisti diretti dei rinomati Zolfi Albani-Pesaro. Extra edibili, puri e rinomati più efficaci ed a più economici rivolgersi unicamente alla Ditta P. ROCCO e NIPOTI BOVIGNO.

## Per la veniente campagna viticola

Per gli acquisti diretti dei rinomati Zolfi Albani-Pesaro. Extra edibili, puri e rinomati più efficaci ed a più economici rivolgersi unicamente alla Ditta P. ROCCO e NIPOTI BOVIGNO.

## Alessandro Levi Minzi

Via Retiori N. 1 (Piazza Rosario) tiene pronto un ricco assortimento di Mobilio d'ogni stile sia stanze da letto, pranzo, studio, cucine, salotti nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.

## C. Corti-Biolley

TORINO .: Corso Moncalieri 58 .: TORINO

## CARBONI AMERICANI - INGLESI

Chi ama il ballo ammira lo sflogorio di luci e di colori Coriandoli e serpentine a manate - Cartoline di profumo per posta umoristica a monti. in vendita presso la cartoleria OTTAVIO COVERLIZZA, via E. Filib. di Savoia

## Esigete sempre ed ovunque la vera Crema Marsala Depaul

Prezzi di carnevale

LE TOSSI si combattono con le PASTIGLIE ALBERANI (Madonna della Salute) Ogni S. atola Lire 1.70 (tassa compresa) Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna

Stabilimento musicale ARIO TRIBEL Suocore C. Schmidt & Co TRIESTE Piazza dell'Unità, 4 (Municipio) Agente della ditta G. Ricordi & C. - Milano Musica di tutte le edizioni Istrumenti - Corde armoniche Accessori

UNION EXCELSIOR A. SALTO TRIESTE

Per la veniente campagna viticola Per gli acquisti diretti dei rinomati Zolfi Albani-Pesaro. Extra edibili, puri e rinomati più efficaci ed a più economici rivolgersi unicamente alla Ditta P. ROCCO e NIPOTI BOVIGNO. Si consiglia nell'interesse degli acquirenti di passare tutto agli stabilimenti ora il momento più favorevole

ALESSANDRO LEVI MINZI TRIESTE Via Retiori N. 1 (Piazza Rosario) tiene pronto un ricco assortimento di Mobilio d'ogni stile sia stanze da letto, pranzo, studio, cucine, salotti nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.

SARTORIA UNIONE Telefono N. 57 POLA Via Specula 12 La più grande e la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe VESTITI FATTI di propria produzione :: Massima eleganza. Prezzi convenientissimi

Il sottoscritto avverte la spettabile cittadinanza d'essersi traslocato con la propria Officina per installazioni dal N. 63 al N. 14 della via Carducci Telefono 122. dev. CARLO LADICH.

Attenzione! Col 1. Febbraio nella Trattoria ROVIS Port' Aurea 7 si venderà vino italiano e Istriano bianco e nero per famiglia a prezzi convenienti. Abbonamenti di pranzi e cene a prezzi di concorrenza. Devotissimo ROVIS

RAPPRESENTANTE PER POLA E CIRCONDARIO L. ZUPPAN, Pola, Piazza Verdi 4



ANTONIO KOVORCA

ECLA!

## VL. Prestito Nazionale

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e per Pola la sua agenzia provvisoria in Via Giulia 9, II, offre una polizza di assicurazione, collega al Prestito per la durata di 12 anni da Lire 3.000 a Lire 30.000.

Il pagamento del premio potrà effettuarsi in rate annuali, semestrali o trimestrali.

TUTTI con un premio netto trimestrale variante fra le 50 e le 65 Lire circa, a seconda dell'età, possono impegnare titoli per un valore nominale di lire TRE MILA.

Alla scadenza dei 12 anni, l'Istituto si obbliga di consegnare all'assicurazione i titoli di cui è oggetto il contratto di assicurazione oltre a pagargli, per ciascun titolo di L. 100, una somma in contanti pari a L. 12.50, rappresentante la differenza fra il valore nominale dei titoli ed il loro prezzo di emissione.

In caso di premorienza dell'assicurato, l'Istituto invece consegnerà immediatamente agli eredi la somma assicurata in titoli del Prestito Nazionale, esonerando il conseguente versamento del premio.

Pte da qualsiasi e per schiarimenti rivolgersi all'agenzia provvisoria di Pola Via Giulia 9, II. Tel. 285 idalle ore 9-13 e dalle 16-19.

Si assumono acquirenti

Chi ama il ballo ammira lo sflogorio di luci e di colori Coriandoli e serpentine a manate - Cartoline di profumo per posta umoristica a monti. in vendita presso la cartoleria OTTAVIO COVERLIZZA, via E. Filib. di Savoia Prezzi di carnevale

Esigete sempre ed ovunque la vera Crema Marsala Depaul

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 5 in parcia - Minimo cent. 80 (A)

Quartiere grande di 7 stanze ed accessori dato per studio ecc. Via Carducci 29, 7618A
Quartiere di tre camere e cucina Via Carducci 29, 7618A
Quartiere di 4 camere e cucina nonché uno di 6 camere e cucina Via Zaro 4, 7620A
Affittarsi tre camere e cucina Via Arena 32, 771A
Affittarsi negozio, informazioni Viale Carrara 8, trattoria alla Hallay, 7781A
Affittarsi stanza ammobiliata. Via Campomario 39, 7774A
Affittarsi due stanze vuote entrata libere adatte per società con luce elettrica. Vicolo S. Nicolò 7, 7760A
Affittarsi stanza ammobiliata con luce elettrica eventualmente costo. Via Marianna 11, II, p. destra, 7778A
Affittarsi stanza ammobiliata. Piazza Serravalle No. 2, II, destra, 7780A
Affittarsi una stanza ammobiliata. Via Cenede 6, I, p. destra, 7788A
Affittarsi camerino ammobiliato entrata libera. Via Ingilterra 40, II, 7784A
Affittarsi prontamente camera e cucina in affitto. Via Campomario 39, 7790A
Affittarsi pronte a letto e grande stanza vuota, entrata libera. Via Carducci 23, II, 7792A
Affittarsi ammobiliata affittasi prontamente. Via Sissano 8, II, 7798A
Affittarsi stanza ammobiliata entrata libera. Via Sissano 37, 7800A
Affittarsi quartiere di tre camere, camerino cucina, veranda chiusa e accessori. Via C. DeFranceschi 60, 7801A
Affittarsi negozio commestibili centro città. Indirizzo all'azione, 7809A
Affittarsi stanza ammobiliata entrata libera a signora per serio presso distinta famiglia. Via Epulo 14, II, 7803A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 5 in parcia - Minimo cent. 80 (B)
Vomigi senza figli cercano quartiere di tre stanze cucina accessori in città possibilmente con giardino o orto. Offerte all'azione, 7791B

OFFERTE DI LAVORO
Centosini 6 in parcia - Minimo centosini 80 (C)
Affittarsi appartamento ammobiliato. Via Medolino 12, 7668B
Cercasi cuoca. Rivolgerti Trattoria Rovia, Fort Arena 6 dalle 11 alle 1, 7698A
Cercasi ragazza o donna di servizio. Via Em. Filiberto di Savoia (ex Campomario) 37, I, 7771C

RICERCA DI LAVORO
Cent. 4 in parcia - Minimo cent. 40 (D)
Offresi ragazza sedicenne per piccola famiglia oppure per attendere bambino. Indirizzo all'azione, 7760D

VENDITE
Cent. 6 in parcia - Minimo cent. 80 (E)
Vendesi cappotto donna mai usato. Via Petrarca 11, II, p. d., 7730E
Vendesi una cassa, uno specchio, un piccolo tavolo massiccio, una dispensa da cucina nuova, dalle 9-12. Marianna 2, III, 7731C
Vendesi banchi e scassie da negozio. Rivolgerti Viale Carrara 8, trattoria alla Hallay, 7732E
Vendesi due costumi da ballo, uno per bambina e uno per bambino. Via Dante 15, II, 7753E
Vendesi 20 volumi rilegati Enciclopedia Garzanti (lexicon Vallardi) in ottime stato, prezzo L. 700. Venditori per 400, Rivolgerti All'azione 7764E
Vendesi camera completa un grande specchio e diversi articoli fini. Via Nottano 11, 7766E
Vendesi letti e diversi oggetti di cucina venditori. Via Flaccio 10, 7769E
Vendesi due costumi raso per bambini dai 5 ai 6 anni. Vicolo S. Nicolò 7, 7781E
Vendesi mobili causa partenza. Via Laces 31 IV, p. delle 2 alle 5, 7783E
Vendesi credenza vitrina, un cassone forte, macchinetta fotografica 18-24 due lampade. Via Flaccio 30, 7657E
Vendesi bellissimo pianino e carrozzeria per bambini Via Muzio 57, angolo via Lecania 7768E
Vendesi armadi, tavoli, lavamani, attaccapanni, portabigli, vasca, quadri, pastini, ecc. DeFranceschi 17, II, 7773E
Vendesi lana da materassi Via dell'Arena 6 dalle 2 alle 4, 7778E

Negozio Calzature delle migliori Fabbriche
ERNANI ZAMBONI
Via Carducci 63

Solidità - Eleganza
Convenienza assoluta
Tipo realame da uomo, tutto occhio, solido lire 43.50.

Ditta Mastroberardino
IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Olli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari
Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squaro Vecchio
Telefono 19-78
Sede e Stabilimento Enologico proprio
ATRIPALDA (Avelino)

Vendesi due vestiti stampa blu e giallo. Via Diaz 21 (ex Militia), 7745E
Vendesi buon pianoforte mezza coda. Indirizzo all'azione, 7768E
Vendesi capra, bollitore, fusto di legno per letto, armadio, fornelletto solotto setolacappellaccioli, uomo quasi nuovi, rasolo, vasca bagno, branda quasi nuova. Via Flaccio 15, 7782E
Vendesi un orologio d'oro corali bianchi un ombrello. Via degli Arditi 35, I, p., 7788E
Vendesi macchina da cuocere quasi nuova "Singer" Rivolgerti via Badoglio 38, 7789E
Vendesi nuovi sofa modelli per ballo prezzo d'occasione L. 150, guarnitura volpe colore dorato 200 L. tre cente a 60 L. l'una. Carlucci 35, II, destra, 7805E
Vendesi stanza da letto lucida di una persona un divano buon prezzo. Indirizzo all'azione, 7807E
Vendesi cappotto di panno per ragazza. Via Sergia 51 III, piano, 7793E
Occasione! Vendesi splendidi quadri, fotografia tematica d'Augusto e Arena (adatta per regalo) completi mobili di cucina, stanza letto, solotto con grande specchio tutto nuovo e moderno. Rivolgerti Badoglio 67, 7797E
Vendesi camera da letto e cucina, un focolato economico e una macchina da cuocere. Via Arena 25, II, 7799E
Da vendere mobili da camera e cucina dalle 9 sile 12 e dalle 2 alle 4. Via Carlo DeFranceschi N. 3, 7795E
Da vendere un paio calzoni da cavaliere (leggio inglese) un paio calzoni neri da football un mandolino napoletano, piante a foglia per camera. Via Epulo 4, 7793E
Vendesi letto d'una persona e mezza, un comò un armadio. Via Timavo 15, (ex. Castagne) 7804E

ACQUISTI
Cent. 5 in parcia - Minimo cent. 80 (F)
Cercasi mobili per tre o quattro stanze. Via Emanuele Filiberto 3, negozio, 7739F
Pianino-pianoforte corte acquistati. Inviare offerta (prezzo ristretto musica fabbrico) Angelo Potestini, Foia Monzonio, Foia, 7745F
Cercasi vestito uomo ottimo stato color blu nero possibilmente, Statura media. Scrivere Hettler - Piazza Serravalle N. 2, 7782F
Salotto stile moderno acquisterobassi. Rivolgerti rivendita tabacchi, via Em. Filiberto di Savoia 10, 7786F

Oggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 5 in parcia - Minimo cent. 80 (G)
Smarrito nel tratto Tattini via Besenghi, 490 lire. Questo rinventore ricovera generosa mancia consegnando importo all'azione, 7728G
Smarriti due orati braccia con macchine bianche-rosse, Generosa mancia a chi li porterà al corteo Sececon, 7729G
Cbi ha smarrito una medaglia della società delle Regole di Trieste si rivolge in via Tartini N. 3, II piano destra, 7806G

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 10 in parcia - minimo lire 1 (H)
Pelli di volpe, faine, con acquisto pagando massimi prezzi. Baldini, via Giunia 5, 7804H
Comperò oro, argento, brillanti, diamanti, platino, orologi, biglietti del monte ecc. a prezzi di garanzia. Holtesch, Piazza Foro 13, 7801H
Carbone dolce, legna per fuoco adatte per spaherd si stuta venduti nel deposito via Alabarda 14. Servizio a domicilio, 7495H
Comperò monete argento, oro a prezzi massimi e montura dell'ex marina austriaca. Valenticchi via Kundler 11, 7492H
Vendesi casa con cortile Via Francia 14, Rivolgerti via S. Giorgio 17, 7728E
Fondi da fabbrica e campagna venditori. Indirizzo all'azione, 7741H
Venditori forte quantitativo cassoni vuoti, presso di persona generale tabacchi. Via Barbacani, 7781H
Monete tappeti orientali nuovi e usati. Rivolgerti Carlo Corleone, via Marianna, 7794H
Comperò

DIVERSI
Cent. 10 in parcia - Minimo lire 1 (I)
Due signorine educate di bella presenza farebbero conoscenza con due giovani (amici) soli così scopo conversazione. Scrivere all'azione sub "due amiche", 7802L
Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti.
Editrice: Società editrice "L'azione" De Berti & C.
Stabilimento tipografico: Fratelli Niccolini.

Rocco Osvaldella
Compravendita:
MACCHINE, FERRAMENTA E METALLI
Trieste
Via dell'Acquedotto 61 - Telefono: 2530
PRESSA IDRAULICA a 4 colon. 350 atmost.
IMPIANTO FRIGORIFERO - sistema Linde 3000 calorie.
MOLINO completo a tre palmenti.
TORNI egalliter robusti, TRAPANI di precisione, POMPE, ecc. ecc.

ECLA!
Calce apenta - Cemento Portland
Cartoni astiatati e Sabbia vende
GIUSEPPE PERGOLIS
Via Promontore, 11
Lavoratorio Salumeria ex Fercovich
Tiene a disposizione:
SALAME VERONESE a L. 16 il kg.
SALAME GRAGOVIA " 13 " "
nonchè
Salamini - Loganighe Cragno
Anguilla ammarinata qualità extra
Prezzi convenienti Prezzi convenienti
Per acquisti rivolgersi
Via C. de Franceschi, 35 e Via Stovagnaga, 22
Giuseppe Gasparini

Grande arrivo Avena
LEGNA DA ARDERE
Farinella da foraggio
Vendita all'ingrosso ed al minuto
a prezzi bassissimi
Deposito Foraggi: Via G. Carducci 10
Lavori:
di copertupa con captioni
asfaltati e lavagna, nonché
qualsiasi lavoro da bandalo
eseguisce prontamente
GIUSEPPE SLAMICH
Via Promontore 16 - Telef. 269

CINE IDEAL
PINA BRILLANTE
la vezzosa artista, che tanto fascino emanava
dalla sua arte sublime negli
AGGUATI DEL DESTINO
Colossale capolavoro drammatico
che ottenne ovunque il più strepitoso successo
Attenzione!
Se desiderate articoli di ferro smaltato di ogni grandezza fecchie, pignatte ecc. a prezzi bassissimi rivolgetevi nel negozio Via Sergia 51 dei
F.lli Tomaso & Guglielmo Pauletta
ferramenta e metalli - Articoli da cucina

Valentino Pecorari -: Trieste
Centrale: Ingrosso - Dettaglio Filiale:
VIA ROMA 3 VIA ROMA 5
Biancheria da Signora, Biancheria da Uomo, Biancheria da letto, Fianelle, Fustagni, Stoffe, Velluti, Seterie, Manifatture, Calze, Fazzoletti, Ricami:
Magnifico assortimento
BLUSE E VESTAGLIE DA SIGNORA di propria fabbricazione
Corredi da Sposa
Prezzi di massima convenienza
Per le provincie si eseguisciono spedizioni colla massima correttezza e puntualità

COGNAC SARTI
LA GRAN MARCA ITALIANA
Fornitori Reai Casa
Luigi Sarti e Figli - Bologna
Rappresentante per Trieste e l'Istria
ROBERTO MARZONI
Trieste - Via Gappa N. 6
Gli inchiostri da scrivere
RAPID
sono i migliori! Provateli!
Trovansi presso le principali Cartolerie
Soc. Italiana Anonima ETELLA
FIRENZE
Fabbrica Inchiostri da stampa e da scrivere
Articoli per Tipo-litografia
Rappresentanza e Deposito per la Venezia Giulia, Istria e Dalmazia
Zucchero Alberto
TRIESTE
Via Torre Bianca 6 - Tel. 3031

Negozio Calzature delle migliori Fabbriche
ERNANI ZAMBONI
Via Carducci 63
Solidità - Eleganza
Convenienza assoluta
Tipo realame da uomo, tutto occhio, solido lire 43.50.

Ditta Mastroberardino
IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Olli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari
Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squaro Vecchio
Telefono 19-78
Sede e Stabilimento Enologico proprio
ATRIPALDA (Avelino)